

VERBALE DELLA XXXIII^ ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' UMANA

Il giorno 11 del mese di Aprile dell'anno 2019, presso la sala "Marino Bergamin" del complesso parrocchiale, si è riunita in seconda convocazione alle ore 20,30 la trentatreesima assemblea generale di soci dell'Associazione Solidarietà Umana, dopo che la prima convocazione, regolarmente indetta, era andata deserta. L'assemblea viene riunita per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente Gianfranco Serafini sull'attività dell'associazione nel 2018 e conseguente dibattito;
2. Illustrazione ed approvazione del bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019;
3. Rinnovo delle adesioni all'associazione per il 2019;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019/2021;
2. Variazioni statutarie secondo i dettami della Riforma del Terzo Settore.

Sono presenti 29 soci e precisamente:

Lovato Damiano	Zorzin Imelda	Lovato Rosanna	Panarotto Giuseppina
Serafini Gianfranco	Rubeldi Rina	Xompero Virgilio	Calearo Deanna
Don Franco Folco	Astegno Renata	Griso Tiziana	Trevisan Ottavia
Furlato Maurizio	Culpo Ivana	Novello Giuseppe	Lorenzi Santina
Pernigotto Agnese	Castegnaro Luigino	Mecenero Gianfranco	Pellizzari Ilario
Mistrorigo Maria	Consolaro Margherita	Pizzolato Daniela	Boschetto Renzo
Cisco Silvio	Guidolin Maria Teresa	Marchetto Luisa	Zordan Lino
Raso Francesco			

Sono inoltre state presentate 28 deleghe:

Stocchero Bertilla, Faedo Livia, Santi Gabriella, Rosemarie Kummer con delega a Luisa Machetto; Graizzaro Silvana, Serafini Alessandro, Trevisan Silvia, Loris Boccato, con delega a Serafini Gianfranco;

Berti Oreste, Nardi Giorgia, Santi Maria, dal Ben Delia con delega a Consolaro Margherita; Pieropan Daniele, Pieropan Gina e Pieropan Roberta con delega a Mistrorigo Maria;

Dal Cengio Maria e De Toni Alberto con delega a Furlato Maurizio;

Negro Giovanni, Eva Marin, Montagner Clotilde, Serafini Raul, Chiara Giacomel con delega a Pizzolato Daniela;

Baessato Maddalena e Cecilia Morlotti con delega a Raso Francesco;

Dalla Valle Maria Pia con delega a Boschetto Renzo;

Panziera Armida con delega a Panarotto Giuseppina;

Mazzocco Gabriella con delega a Lorenzi Santina;

Golin Sabrina con delega a Mecenero Gianfranco.

E' presente, interessata a divenire membro della associazione, la signora Albanello Adele.

Assume la presidenza, come da statuto, il presidente del Consiglio Direttivo, Gianfranco Serafini, il quale invita Don Franco Folco, sacerdote e missionario, a dare lo spunto per una preghiera di inizio. Subito dopo il presidente ringrazia tutti i convenuti, rivolgendo un particolare pensiero di gratitudine al socio Lovato Damiano, già componente del Collegio dei Revisori dei Conti, che lascia la carica per sopravvenuti motivi personali. Assicura che il sig. Damiano, pur lasciando la carica, non abbandona la nostra associazione.

A sostituire il dimissionario Lovato viene chiamato a far parte del collegio dei revisori il sig. Silvio Cisco, consigliere in carica, il quale a sua volta viene sostituito dalla signora Lovato Rosanna, associata da lunga data e volontaria fattivamente attiva in seno all'associazione.

Il presidente passa poi ad illustrare la relazione al bilancio 2018, puntualizzando ed argomentando ogni passo della stessa per fornire particolari riguardanti l'attività dei volontari, cui rivolge un sentito ringraziamento per la loro dedizione alla causa, ricordando in modo particolare il gruppo di raccolta mobili, il gruppo di volontari di Restena di Arzignano e il bel gruppo di Jesolo sempre attivo nella missione di Safim in Guinea Bissau.

RESOCONTO ATTIVITA' 2018

Nell'anno appena trascorso i nostri volontari hanno portato a termine la realizzazione della scuola nella Missione di Safim in Guinea Bissau, nel mese di agosto sono stati riempiti due container con le porte, le finestre e diversa attrezzatura e a novembre, come quasi ogni anno, è partito un gruppo di volontari nostri associati anche di Jesolo per sistemare il materiale dei container. Nonostante i bambini della missione avessero già iniziato la scuola a settembre, grazie anche all'acquisto di 100 banchi che avevamo provveduto, si è potuto lavorare per completare le installazioni e le rifiniture. In contemporanea i volontari si sono dedicati alla costruzione di una piccola casetta per la sartoria, mentre il meccanico aggiustava le macchine dei missionari. La missione è dotata di un generatore per l'energia elettrica, quest'anno abbiamo deciso di installare dei pannelli fotovoltaici per far risparmiare gasolio.

Nel mese di aprile un altro container è partito con destinazione Quinhamel, dove per lunghi periodi va in aiuto alle missioni don Franco Folco, che è stato cappellano nel nostro paese. Il contenuto consisteva in un trattore, varie attrezzature indispensabili, nonché generi alimentari, tra cui le scatolette di tonno offerte dai bambini delle scuole di Chiampo, tutto è stato distribuito in varie missioni della Guinea Bissau. Per questa iniziativa abbiamo avuto il supporto di tutta la Comunità di Chiampo. Abbiamo deciso di collaborare al "Progetto di una scuola professionale a Blom", avviato da P. Ernesto Bicego, come già spiegato nell'ultimo bollettino parrocchiale.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato il sostegno a tutti gli altri missionari che seguiamo da tempo e che in vari Pesi del mondo oltre a testimoniare la dottrina cattolica, operano per sopperire a grandi povertà. Continua pure il Sostegno a Distanza (Adozioni) per i bambini in età scolare in Sierra Leone, in Guinea Bissau e in Albania.

Un'altra bella iniziativa è quella avviata con Suor Ancilla, nativa di Valdagno, impegnata ad animare umanamente e spiritualmente due reparti nel carcere romano di Rebibbia. La sosteniamo spendendo vestiario, in questo siamo aiutati dalla Caritas e altro materiale, secondo le sue richieste.

Molto importante è l'attività del Banco Alimentare, quest'anno sono stati assistiti in modo continuativo 32 nuclei famigliari e 20 indigenti saltuari. I viveri da distribuire sono forniti per il 25% da Fead (Aiuti da Comunità Europea), per il 45% da Colletta Alimentare e per il restante 30% da privati. Ci siamo impegnati ancora per la raccolta di offerte per l'Ufficio Missionario Diocesano con il riso, i lumini e i cartellini per i defunti. Per il proseguo delle attività dobbiamo ringraziare per la buona collaborazione: la Parrocchia, la Comunità Francescana della Pieve, l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, l' Azione Cattolica, gli Scout , i Volontari, i Soci, i Benefattori e varie Associazioni.

Il presidente pone doveroso acconto su un'importante scadenza del 2019. Nel mese di giugno del 2019 festeggeremo il 50° anniversario dall'inizio di attività della nostra Associazione.

Prende quindi la parola la Tesoriera Luisa Marchetto la quale illustra ai convenuti i numeri del bilancio consuntivo 2018, con dovizia di particolari e spiegazioni per ogni voce del documento. Espone infine i numeri del bilancio di previsione 2019, annunciando prudenza nelle previsioni.

BILANCIO 2018

Liquidità Iniziale € 110.078,05

ENTRATE

Quote Soci	€ 1.280,00
Contributi da Enti (Unisolidarietà)	500,00
Cinque per mille	19.920,93
Adozioni: Sierra Leone, Guinea Bissau, Albania	36.730,00
Offerte per Mobili Usati	10.590,00
Pesche di Beneficenza, Cena Solidale, Riso, Lumini x Defunti,	

Fiaccole, Cena Ringraziamento	13.720,03
Frittelle in varie occasioni a Chiampo e Arzignano	4.616,00
Mercatini presso Ospedali e Mostra Missionaria	5.313,50
Offerte / Donazioni	52.941,17
Interessi Attivi	4,05

TOTALE 145.615,68

USCITE

Assicurazioni	€ 1.755,49
Cancelleria, Stampati	351,08
Spese Postali	411,10
Spese per Attività (Materiale x attività, Manutenzione camion, Banco Alimentare, etc)	6.538,26
Spedizione Container e Spese per interventi all'estero	22.223,00
Spese Bancarie e Postali	230,52
Diocesi (x Missionari Fidei Donum), Parrocchia e Pieve Chiampo	3.476,82
Adozioni	36.510,00

(Anche quest'anno l'importo non è a pareggio perché le adozioni in Guinea Bissau le dobbiamo chiudere ad agosto, con la conseguenza che ogni anno ci portiamo avanti dei dati che vengono sistemati l'anno successivo)

Donazioni 78.178,34

TOTALE 149.674,61

Sbilancio Passivo 4.058,93
Liquidità Finale € 106.019,12

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ENTRATE

Donazioni	40.000,00
Mobili Usati	6.000,00
Iniziative varie	
(Pesche, Frittelle, riso lumini ecc)	13.000,00
Adesione soci	1.100,00
Adozioni	30.000,00

USCITE

Donazioni	52.800,00
Adozioni	30.000,00
Spese assicurative	2.000,00
Cancelleria e stampati e spese per attività	5.000,00
Spese Postali	100,00
Spese bancarie e di bollo	200,00

TOTALI 90.100,00 90.100,00

Il presidente riprende quindi la parola per invitare l'assemblea al voto sul bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019, ricevendo l'unanimità dei consensi per alzata di mano.

Passando alla primo punto della parte straordinaria dell'assemblea, il presidente invita quindi gli aventi diritto a votare per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, inserendo nell'urna la scheda di votazione distribuita a tutti. Dallo spoglio, in presenza degli scrutatori nominati Silvio Cisco e Renzo Boschetto, risultano eletti i sigg.i:

Gianfranco Serafini, Presidente
Pernigotto Agnese, (vicepresidente)

Xompero Virgilio
Negro Graziano
Rossetto Elena
Pizzolato Daniela
Consolaro Margherita
Boschetto Renzo
Lovato Rosanna
Castegnaro Luigino
Gianesini Plinio
quali componenti il Consiglio Direttivo e i sigg.i:
Cisco Silvio
Asnicar Egidio
Culpo Ivana
a formare il Collegio dei Revisori dei Conti.

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, il presidente invita il segretario Francesco Raso ad illustrare all'assemblea il secondo punto dell'ordine del giorno nella parte straordinaria.
Il segretario prende la parola per spiegare ai convenuti come si debba procedere alla approvazione di un nuovo statuto, alla luce della nuova legge sul Terzo Settore, ed in particolare sulla legge 117/2017 con la quale il legislatore si prefigge di dare nuove e comuni regole il settore del volontariato.
Il segretario da lettura di tutti gli articoli del nuovo statuto, soffermandosi ad illustrare le novità e sottolineando quali articoli vengono cambiati e in quale misura rispetto allo statuto precedente, quali implicazioni il nuovo regolamento potrebbe apportare alla normale attività dell'associazione.
L'assemblea segue con molta attenzione la lettura, chiedendo spiegazioni e puntualizzazioni.

STATUTO

Art. 1 (Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' UMANA ODV; assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.
L'associazione ha sede in Via Valle, 20 nel comune di Chiampo (Vi).
Il trasferimento della sede legale non comporta modifiche statutarie, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 (Statuto)

L'associazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della associazione stessa.

Art. 4 (Interpretazione dello Statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice Civile.

Art. 5 (Finalità e attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con l'obiettivo di aiutare e sensibilizzare le persone all'aiuto verso le persone più fragili. Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati sono: Lettera
i: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; Lettera n:
cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; Lettera u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
Lettera x: cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184. A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- realizzazione di eventi e/o occasioni di sensibilizzazione per quanto concerne l'aiuto a persone in stato di disagio e povertà;
- attività di distribuzione gratuita di borse spesa in collaborazione con il Banco Alimentare Veneto di Verona.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. Lgs. 117/17. L'associazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

Art. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve entro 15 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:
eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
votare in assemblea dal momento di iscrizione nel libro degli associati, purché in regola col pagamento della quota associativa, se prevista;
prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio di esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
denunciare fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i.

Gli associati e l'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. La quota sociale è intransmissibile e non rivalutabile.

ART. 8

(Qualità di volontario)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni prevalentemente stabilite dall'associazione. Sono vietati rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- * Assemblea degli Associati;
- * Consiglio Direttivo;
- * Presidente;
- * Organo di controllo (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge);
- * Organo di revisione. (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11

(L'Assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati dell'associazione ed è l'organo sovrano. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12 **(Compiti dell'Assemblea)**

L'assemblea:

- * determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- * approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- * nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- * nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- * delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ai sensi dell'Art.28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- * delibera sull'esclusione degli associati;
- * delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- * approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- * delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- * delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 **(Convocazione)**

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi

su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 **(Assemblea ordinaria)**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15 **(Assemblea straordinaria)**

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento, la fusione, la scissione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 16 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 11 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono

assunte a maggioranza dei presenti. Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. In particolare, tra gli altri compiti:

- * Amministra l'organizzazione;
- * Attua le deliberazioni dell'assemblea;
- * Predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- * Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- * Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- * Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- * È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt, qualora operativo, previsti dalla normativa vigente;
- * Disciplinare l'ammissione degli associati;
- * Accoglie e rigetta le domande degli aspiranti associati;
- * Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore e se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 **(Il Presidente)**

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 **(Organo di controllo)**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/17. L'organo di controllo:

- * vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - * vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - * esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - * attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
- Il
- componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19
(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- * quote associative;
- * contributi pubblici e privati;
- * donazioni e lasciti testamentari;
- * rendite patrimoniali;
- * attività di raccolta fondi;
- * rimborsi da convenzioni;
- * ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- * entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in un'apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 Giugno di ogni anno. Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso e il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale e trasmesso a tutti i soci aventi diritto di voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

ART. 24
(Bilancio Sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono delibera dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell' associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'associazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
Assicurazione dell'organizzazione)

L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali.
- d) Registro dei Volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33
(Norma Transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sextes del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Ls.117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Terminata la lettura del nuovo statuto, viene data la parola ai convenuti per esprimere pareri, opinioni, perplessità, suggerimenti. L'assemblea fa capire che quanto illustrato è stato chiaro ed esaustivo. Per alzata di mano esprime il proprio voto all'approvazione del nuovo statuto, raggiungendo l'unanimità di consensi.

Il segretario invita poi tutti ad esprimere il consenso sulla seguente postilla:

"L'assemblea delega il presidente ad effettuare le altre modifiche necessarie per l'adempimento corretto di variazione dello statuto in seguito all'adeguamento del decreto legislativo 117/2017."

Per alzata di mano l'assemblea approva.

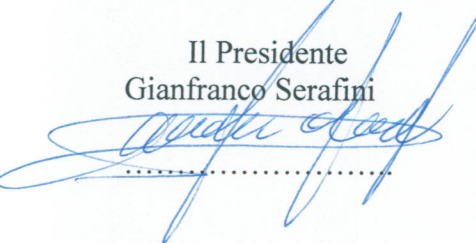
Non essendovi richieste di intervento, esaurito l'ordine del giorno, il presidente invita quanti lo desiderassero a rinnovare l'adesione per il 2019 all'associazione.

Alle ore 23,15 il presidente dichiara chiusa l'assemblea.

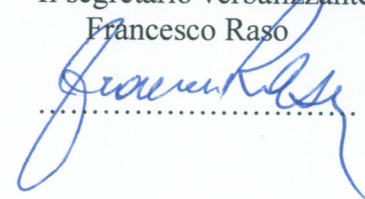
Fatto, letto e sottoscritto.

Chiampo, 11 Aprile 2019

Il Presidente
Gianfranco Serafini

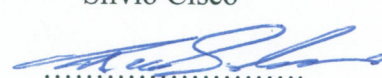


Il segretario verbalizzante
Francesco Raso

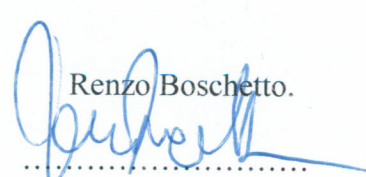


Gli scrutatori:

Silvio Cisco



Renzo Boschetto.



10.05.19
00.00.00
00.00.00
00.00.00

**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Vicenza
Ufficio Territoriale di Valsugano

REGISTRATO IL 882
AL N. 3 SERIE 17.01.62
TASSE LIQUIDATE EURO.



IL FUNZIONARIO (*)

Salvatore di Maggio

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

00.00.00
00.00.00
00.00.00
00.00.00
00.00.00
00.00.00
00.00.00

00.00.00